



COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 30-07-2025

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ART. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. 267/2000 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
---------	--

Oggi **trenta** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TONAZZO STEFANO	Presente	PEGORARO CARMEN	Presente
TURETTA CRISTINA	Presente	SARTORI LORENZA	Presente
MARTINELLO MAURIZIO	Presente	FUSARO ANNA MARIA	Presente
BARICHELLO JODY	Presente	IRACI ANNA	Presente
FACCIN GIOVANNI	Presente	SCARSATO DIEGO	Presente
SABBADIN DANIELE	Presente	MEGGIOLARO GIULIO	Presente
PACCAGNELLA ELEONORA	Presente		

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Dott.ssa TRIVELLATO SANDRA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, GIOVANNI FACCIN nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

BARICHELLO JODY
SABBADIN DANIELE
IRACI ANNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ART. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. 267/2000 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI GENERALI, FINANZIARI, PERSONALE, TRIBUTI E SERVIZI ALLA PERSONA

SENTITO l'Assessore di riferimento

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027, esecutivo ai sensi di legge;

CONSIDERATO che nel corso dell'esercizio si sono apportate le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2025/2027:

VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' ORDINARIA ANNO 2024	747	Determine
VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ANNUALE 2025 E PLURIENNALE 2026-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027	12	Giunta Com.
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 157 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027	7	Consiglio C.
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027	16	Consiglio C.
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL' ART. 3 COMMA 4 PUNTO 9.1 ALLEGATO 4.2 DEL D.LGS 118/2011 E ADEGUAMENTO DELLA CASSA ESERCIZIO 2025	24	Giunta Com.
Riallineamento cassa a seguito approvazione piano flussi di Cassa 2025	30	Giunta Com.

• Parte accantonata	euro 2.299.493,20
• Parte vincolata	euro 94.867,01
• Parte destinata agli investimenti	euro 409.559,66
• Parte disponibile	euro 1.682.341,16

VISTO l'art. 193 del TUEL che recita:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

VISTO l'art. 194 del TUEL che recita:

“1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.”

VISTO l'articolo 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, per il quale "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto sopra:

- il Servizio Finanziario con il supporto dei responsabili di settore ha provveduto ad effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio;
- l'analisi è contenuta nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente di cui all'allegato A);

PRECISATO CHE al mantenimento degli equilibri di Bilancio hanno contribuito i seguenti trasferimenti:

Descrizione Pagamento	Anno Spettanza	Importo	Data Pagam.
ANTICIPO DI RISORSE ART 3 C 1 E 2 DL 78 DEL 2015	2025	214.789,69	10-03-2025
CONCORSO INCREMENTO INDENNITA DEI SINDACI	2024	54.026,41	02-04-2025
FONDO DI SOLIDARIETA	2025	379.654,07	03-06-2025
ASSEGNAZIONE RISORSE ARTICOLO 1 COMMA 508 L 213 E DEL 2023	2025	4.802,09	03-06-2025
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO	2025	8.389,51	04-06-2025

RILEVATO CHE la variazione di assestamento generale trova sintesi nel prospetto di cui all'allegato B) le cui principali voci vengono di seguito esplicitate:

descrizione	2025		2026		2027	
	entrate	uscite	entrate	uscite	entrate	uscite
APPLICAZIONE AVANZO	70.834,51					
ADEGUAMENTO STANZIAMENTO FONDO SPECIALE EQUITÀ LIVELLO SERVIZI (SERVIZI SOCIALI - ASILI NIDO - TRASPORTO ALUNNI DISABILI)	13.200,00					
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ	28.027,99					
INTEGRAZIONE STANZIAMENTO CONTRIBUTO ARTICOLO 18 COMMA 7 BIS LEGGE REGIONALE 11/02/2004	4.800,00					
TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	80					
ADEGUAMENTO STANZIAMENTO ADDIZIONALE I.R.P.E.F.	47.038,00					
INTEGRAZIONE STANZIAMENTO TRASFERIMENTI COMPENSATIVI ICI-IMU DA MINISTERI	8.300,00					
INTEGRAZIONE STANZIAMENTO CONTRIBUTO REGIONALE ASSISTENZA DOMICILIARE	1.000,00					
ADEGUAMENTO STANZIAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO	3.000,00					
ADEGUAMENTO STANZIAMENTO DIRITTI STATO CIVILE	1.500,00					
ADEGUAMENTO STANZIAMENTO CONTRIBUZIONE UTENTI PER ASSISTENZA DOMICILIARE	16.000,00					
PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ SPORTIVE	500					
RIMBORSI PER VERIFICHE ULSS	500					
ADEGUAMENTO STANZIAMENTO PROVENTI E INCENTIVI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	2.000,00					
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESA DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONI ECC...)	1.400,00					
TRASFERIMENTO COMUNE DI PADOVA PER SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ	4.100,00					
TRASFERIMENTI A.T.E.R. PER FONDO SOCIALE L.R. 10/96	200					
TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER MINORI	4.400,00					
ADEGUAMENTO STANZIAMENTO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	15.000,00					
SERVIZI DI DIGITALIZZAZIONE CON APPLICAZIONE AVANZO COSTITUITO DA RISORSE PA DIGITALE		50.000,00				
ACQUISTI VARI AD USO DELLE SCUOLE		5.862,50				
ACQUISTO AUTOMEZZI PER IL SOCIALE		45.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI		30.500,00				
SPESE DIVERSE PER IL CONSIGLIO E LA GIUNTA MUNICIPALE		200				
SPESE DIVERSE PER IL CONSIGLIO E LA GIUNTA MUNICIPALE		1.500,00				
ADEGUAMENTO STANZIAMENTO RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE DL 34 DEL 03.04.2019		1.000,00				
MANUTENZIONE DI IMMOBILI ED IMPIANTI SERVIZI GENERALI		4.500,00				
SPESE PER CANCELLERIA E STAMPATI		1.000,00				
SPESE DI NOLEGGIO, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE LUMINARIE NATALIZIE		13.000,00				
ACQUISTO SERVIZI PER UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE		4.000,00				
PICCOLE SPESE DI MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI		2.000,00				
ACQUISTO VESTIARIO DI SERVIZIO AL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE		2.000,00				
ACQUISTI PER LA POLIZIA LOCALE		1.000,00				
ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE		1.500,00				
SPESE DI MANUTENZIONE DELLA SCUOLA MATERNA STATALE		2.000,00				
SPESE PER ATTIVITÀ IN AMBITO SOCIALE		1.200,00				
SPESE MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEMENTARI		4.500,00				
SPESE MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO SCUOLE MEDIE		4.500,00				
TRASFERIMENTI AL COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA PER SPESE GESTIONE SCUOLE		3.000,00		3.200,00		3.200,00
INTEGRAZIONE TRASFERIMENTI AL COMUNE DI SELVAZZANO PER INTREVENTI IN AMBITO SOCIALE		3.000,00				
SPESE LEGALI PER PRATICHE RELATIVE ALLE POLITICHE SOCIALI		500				
INTEGRAZIONE STANZIAMENTO CONTRIBUTI A FAMIGLIE AFFIDATARIE		7.000,00				
RICOVERO DI MINORI IN ISTITUTO INTEGRAZIONE STANZIAMENTO		30.000,00				
SPESE DI MANUTENZIONE DELLA PALESTRA COMUNALE		2.000,00				
UTENZE PER IMPIANTI SPORTIVI E ANTINCENDIO		3.000,00				
INTERVENTI ASSISTENZIALI DI BASE		7.000,00				
INTEGRAZIONE PER RETTE PER CASE DI RIPOSO		15.000,00				
STIPENDI ED ASSEGNI AL PERSONALE ADDETTO ALLA VIABILITÀ		3.400,00		23.000,00		23.000,00
ONERI A CARICO ENTE PERSONALE ADDETTO ALLA VIABILITÀ		1.118,00		7.000,00		7.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI		15.000,00				
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE		15.000,00				
SPESE PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CONNESSE AL SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICHE		6.000,00				

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

CONSIDERATO che, in sede di ricognizione operata ai sensi dell'articolo 193 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto segue:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194;
- gli stanziamenti inseriti nel bilancio 2025/2027 sono tenuti sotto costante controllo, operando le correzioni resesi indispensabili a seguito dei mutamenti di ordine normativo e delle segnalazioni dei responsabili dei settori, correzioni che si sono concretizzate dal punto di vista contabile-amministrativo in variazioni di bilancio, tutte rispettanti il principio del pareggio;
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio 2025/2027 presenta una situazione di equilibrio come risulta dall'allegato C);
- lo stanziamento a previsione del FCDE. accantonato alla Missione 20 in questa sede non è stato oggetto di variazione in quanto l'attività accertativa delle entrate tributarie a cui si riferisce è tutt'ora in fase di espletamento e sembra in linea con le relative previsioni;
- l'andamento della gestione dei residui attivi fa emergere che l'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 risulta ancora congruo poiché è adeguato al rischio di inesigibilità e non si sono verificate situazioni tali da dover eliminare/ridurre accertamenti di entrata assunti in passato per i quali siano venuto meno le ragioni del loro mantenimento;
- il pareggio di bilancio di cui all'articolo 1 comma 707-732 della L.n. 208/2015 è rispettato essendo la variazione in assestamento in pareggio;

DATO ATTO altresì che si rende opportuno effettuare la verifica sullo stato di attuazione dei programmi;

VISTO il prospetto allegato D) alla presente deliberazione che evidenzia lo stato di attuazione dei programmi;

VISTO ED ACQUISITO l'allegato parere espresso dal Revisore dei Conti allegato E);

ATTESTATO CHE, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Limena e della vigente sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O., non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

VISTI

- l'art. 175, c. 8, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- l'art. 175, commi 2 e 3 del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che disciplinano le variazioni di bilancio di competenza dell'Organo consiliare;
- il punto 4.2 lett. g) dell'Allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al D.Lgs. 118/2011;
- lo Statuto del Comune di Limena;
- il regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 57 del 26/10/2016 e successive modificazioni;
- il Regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 31/01/2000 e successive modificazioni;
- il regolamento in materia di controlli interni approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 57 del 26/10/2016 e successive modificazioni;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta comunale n. 125 del 15/12/2004 e successive modificazioni;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

1) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, come da relazione allegato A);

2) di apportare al bilancio di previsione 2025-2027, per le motivazioni rappresentate in premessa, le variazioni riportate nell'allegato B), che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che viene conseguentemente variato il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025/2027 al fine di tenere conto delle variazioni di cui alla presente deliberazione;

4) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- alla data odierna, risultano rispettati gli equilibri di bilancio come da prospetto riportato nell'allegato A);

- non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili;

- alla data odierna, risulta rispettato il pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 463-482 della L. n. 232/2016;

5) di dare atto che è stata effettuata la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi come da allegato D)

6) di dare atto che i contenuti del presente provvedimento verranno pubblicati nel sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7) di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente oggetto: “Assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, verifica degli equilibri ai sensi degli art. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e stato di attuazione dei programmi”;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta deliberativa e allegati al presente atto;

Sentita la seguente discussione:

Presidente FACCIN. Possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno. Passo la parola al Sindaco.

Sindaco TONAZZO. Grazie, Presidente. Questo è un atto per cui noi facciamo Consiglio comunale questa sera, perché obbligatoriamente gli equilibri di bilancio devono essere discussi entro il 31 luglio da ogni ente, da ogni Comune italiano. Almeno mi sembra che questa sia la normativa.

È una delibera che va a richiamare tutte le variazioni che si sono succedute in questo periodo e va a verificare e a controllare se essa stessa contiene una variazione di bilancio, che dopo andrò ad elencare per sommi capi. Come diceva giustamente il Presidente, va a dare, con una relazione che è l'allegato D, precisa e suddivisa tra commissioni e programmi, lo stato di attuazione dei programmi del bilancio 2025 e vado alle conclusioni prima della responsabile del Settore finanziario, che attesta che il comune di Limena non è un ente strutturalmente deficitario, come certificato in sede di rendiconto di gestione per l'esercizio 2024. In ambito di controllo sugli equilibri finanziari si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio. Dalle operazioni di verifica per la parte relativa agli organismi gestionali esterni non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'ente.

Il revisore dei conti, che è colui che certifica comunque il lavoro dell'ufficio della ragioneria del nostro Comune, nelle conclusioni cita: “Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole al responsabile del Servizio finanziario, il revisore unico, verificato il permanere degli equilibri di bilancio sia in conto di competenza che in conto residui, verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2025/2027, esprime in parere favorevole sulla proposta di delibera relativa agli equilibri di bilancio”.

Al netto di questo, parlavo prima che c'è comunque una variazione, è una variazione importante e quindi vado ad elencarla. Abbiamo un'applicazione di avanzo vincolato pari a 70, parlo prima delle entrate, 70.834 euro; abbiamo un adeguamento Irpef all'incassato, alla data del 30 giugno, e accertamenti Tasi di 47.000 euro; abbiamo un adeguamento fondo equità per decreto assegnazione risorse per trasporto studenti con disabilità 13.200 euro; adeguamento a trasferimenti compensativi Ici/Imu, 8.300 euro; adeguamento stanziamento trasferimento comune di Padova per il sostegno alla genitorialità, 4.100 euro. Poi ci sono degli altri importi minori, però c'è anche un trasferimento per minori in comunità da amministrazioni centrali, 4.400, euro. Per un totale di questo titolo 2, 31.200 euro. Abbiamo un adeguamento di stanziamenti diritti d'ufficio tecnico,

3.000 euro; contribuzione utenti per assistenza domiciliare, 16.000 euro; diritti di Stato civile, 1.500, più altre voci minori, per un totale di 23.000 euro di variazione.

Vado alle cifre più importanti. Alienazioni di aree Peep, 28.000 euro; contributi di costruzione che sono arrivati in più, 19.800 euro. Per le spese abbiamo un recupero, quando cito recupero vuol dire che spendiamo meno, quindi sono soldi che dopo vengono rimessi in circolo e riutilizzati, abbiamo un recupero dello stanziamento delle spese dedicate alla previsione di spesa per gli amministratori. Questa è legata al mio incarico di Sindaco. Sapete che io lavoro. Vengono recuperati 2.300 euro, cioè non vengono spesi. Manutenzione ordinaria impianti, 5.500 euro; spese di manutenzione ordinaria immobili, 2.000 euro; manutenzione straordinaria edifici pubblici, soprattutto le scuole, 30.500 euro; integrazione stanziamento per luminarie natalizie, 13.000 euro; acquisto servizi per ufficio anagrafe e stato civile, 4.000 euro. Qui mi soffermo. Abbiamo verificato, lo dico a beneficio di tutti, sapete che abbiamo tutti gli uffici anagrafe, soprattutto della regione Veneto, sono, tra virgolette, intasati di richieste sul ius sanguinis, abbiamo verificato che esiste una società che dà la possibilità di seguire l'atto e di portarlo ad uno stato d'avanzamento tale che dopo per gli uffici c'è un lavoro minore, quindi l'acquisto servizi per ufficio anagrafe è proprio legato al fatto di riuscire a sbrigare più pratiche possibili di ius sanguinis.

Poi recupero, questo è un recupero somma stanziata per servizi agenzia interinale e adeguamento alla spesa fondo dedicato alle risorse per i dipendenti, recuperiamo 10.000 euro; applicazione avanzo per servizi di digitalizzazione, 50.000 euro; spesa per acquisto automezzo per trasporto studenti con disabilità, 45.000 euro. Poi abbiamo applicato l'avanzo vincolato per euro 5.900 per acquisti per studenti disabili e stanziati altri 2.000 euro sullo stesso capitolo. Questo è per costruire una biblioteca per studenti con disabilità. Spese di manutenzione e funzionamento scuole elementari e medie, andiamo a inserire altri 9.000 euro sul capitolo; andiamo a recuperare invece 6.500 euro dal capitolo di trasporto studenti con disabilità, perché ci è arrivato un finanziamento; integrazione spese per manutenzione ordinaria palestra comunale, 5.000 euro; un recupero di 5.000 di adeguamento stanziamento spese utenze per le pompe e le fognature; manutenzione ordinaria strade per 15.000 euro; manutenzione ordinaria finanziata con oneri, 15.000 euro, quindi andiamo a un totale di 30.000 euro, a cui aggiungiamo un'altra cifra di 1.118 euro, che serve per coprire il finanziamento del quarto operatore che a breve è prevista l'assunzione; acquisto beni di consumo per servizio di protezione civile 1.500 euro; circa 40.000 euro di spese per i minori, abbiamo purtroppo la novità di alcuni minori che sono stati reinseriti in comunità o inseriti in comunità; 4.500 euro di integrazione di rette per le case di riposo; 7.000 euro, quando parlo di queste cifre, sono cifre che noi aggiungiamo ovviamente ai capitoli esistenti, di interventi assistenziali di base, che sono i soldi che noi diamo alle persone che sono in disagio economico; un recupero di 4.500 euro dovuto a voci minori, tra cui la più importante è trasferimenti al comune di Selvazzano per integrazione stanziamento convenzioni in essere per affidi. Perché in questo caso era stato praticamente previsto di dare più soldi, ma fino a fine anno bastano e quindi sono stati tolti 3.000 euro. Abbiamo ridotto lo stanziamento destinato alle esumazioni ed estumulazioni, 10.000 euro e abbiamo reintrodotta, nel capitolo apposito, 6.000 euro per spese per la promozione di iniziative e manifestazioni connesse al settore di attività economiche.

Detto tutto ciò, comunque verificato che anche questa variazione non va a spostare gli equilibri, sono a disposizione del Consiglio comunale per qualsiasi vostra richiesta di chiarimento.

Presidente FACCIN. Grazie, Sindaco. Passo la parola al capogruppo Fusaro. Prego. Nessun problema. Rettifico. Passo la parola al consigliere Scarsato.

Consigliere SCARSATO. Grazie mille, Presidente. Buonasera a tutti. È una variazione senza titolo d'urgenza questa, è un momento calendarizzato nella vita e nell'esercizio dell'ente, perché è un

momento di verifica e siamo contenti di vedere che c'è un adeguamento delle entrate da addizionale Irpef. È un argomento che abbiamo già trattato in sede di Consiglio comunale e forse questo momento di verifica a metà esercizio ci può dare la possibilità di fare delle considerazioni. La scelta sulla politica dell'amministrazione di Limena è datata 2019, quella sulle addizionali Irpef, quindi è da un po' che non si muove; visto che andiamo a registrare, a contabilizzare un'entrata maggiore, forse si potrebbe pensare, e siamo a conoscenza di come la pensiamo in maniera differente sull'argomento, potrebbe essere l'occasione per pensare di innalzare la soglia dei redditi per l'esenzione dall'addizionale. Potrebbe essere un modo per non colpire quei redditi che non sono stati adeguati in questi anni, mentre l'inflazione e il costo della vita va ad erodere gli stipendi, soprattutto dei giovani, soprattutto delle nuove coppie, degli anziani. Quindi aiutare chi ne ha più bisogno potrebbe essere una finalità vista in maniera positiva anche dal gruppo di minoranza.

Presidente FACCIN. Passo la parola al Sindaco.

Sindaco TONAZZO. Intanto rispetto ad altre volte dove lei, consigliere Scarsato, parlava di una riduzione delle aliquote Irpef o, perlomeno, io intuivo questo, invece questa sera mi parla di un'esenzione di soglie Isee più alte. Io accolgo favorevolmente questa richiesta, nel senso che sicuramente è un qualcosa che si può fare. Siamo uno dei Comuni che comunque va a fare delle esenzioni importanti. Nella logica di quello che sta succedendo e che adesso mi dilungherò un minuto per spiegare, sicuramente nel prossimo bilancio di previsione si può pensare ad adeguare, senza ovviamente mettere in discussione gli equilibri del bilancio, visto che ne stiamo parlando, però si può sicuramente dare un segnale verso le famiglie in situazioni di più disagio.

In fase di previsione l'Irpef viene, lo dico per i presenti, per chi ci ascolta da casa, desunto da una voce che viene ricavata da un portale del ministero. Il portale del ministero non è che ci dica "tu, comune di Limena, devi mettere 100". No, ci dà un valore maggiore e un valore minore per principio contabile, un po' in base all'incassato dei due anni prima, quindi si adegua allo stanziamento, che di solito si attesta tra questi due valori più alto e più basso del portale, e con questo si parte. Si parte con la previsione, dopodiché nel rendiconto si adegua lo stanziamento Irpef in base all'incassato. Senza però poter mai superare il più del portale, perché ovviamente il ministero comunque fa i suoi conti, che sono relativi anche all'incremento demografico e mette un più abbastanza elevato. Da aprile in poi, quindi dopo il rendiconto, l'Irpef si può adeguare in base agli incassati, come abbiamo fatto questa sera, precedenti, senza però senza poter superare questa cifra massima che il portale del ministero ci indica.

Ovvio che, rispetto a quello che vi ho raccontato, noi l'anno prossimo andremo a leggere, sempre vedendo comunque cosa ci dirà il portale del ministero, una cifra maggiore, perché è ciò che effettivamente è successo, e da lì si parte e si vede se questa cifra dopo va in continua crescita, rimane stabile. In questo caso gli introiti Irpef sono aumentati e questo è dovuto alla tipologia di cittadini che alimentano questa tassa, questa è imposta, e il fatto che siamo in crescita abbastanza importante da un punto di vista di cittadinanza nel nostro Comune.

Detto questo, ribadisco la richiesta del consigliere Scarsato, che penso che sia la richiesta di tutto il gruppo, assolutamente è accettabile e ne terremo conto in stesura del prossimo bilancio di previsione.

Consigliere SCARSATO. Ringrazio il Sindaco della spiegazione tecnica e contabile della previsione. Noi siamo chiamati anche a fare una valutazione e una programmazione politica anche in questi termini, anche in imposte, perché vanno a mettere le mani in tasca dei cittadini. Sì, sì, di tutti, me compreso. Ma compresi tutti i lavoratori. Ed è corretto per me, come sosteniamo da più anni, fare le valutazioni politiche su questo dato.

Sicuramente il ministero dà una forchetta, un intervallo, non si può tarare sempre in alto per una giusta diligenza, non si può tarare sempre in basso. Poi gli incassi dimostrano che possiamo permetterci di argomentare su questa imposta, di parlare e di programmare anche per gli anni successivi. Questo noi lo facciamo da tempo. La possibilità di intervenire sulle politiche dell'ente sull'addizionale per me è matura.

Presidente FACCIN. Prego, capogruppo Fusaro.

Consigliera FUSARO. A partire dall'argomento appena toccato dal consigliere Scarsato, la proposta di ridurre le aliquote non era del consigliere Scarsato, era la nostra, che però è comunque, viste le maggiori entrate dall'incassato, certamente è necessario dare nel prossimo bilancio di previsione finalmente, dico finalmente perché abbiamo un incassato reale, ma anche finalmente sarebbe il caso, finalmente sarebbe ora di dare un segnale alle famiglie e ai lavoratori in termini o di riduzione delle aliquote, che è una politica, una misura o di innalzamento delle esenzioni.

Una valutazione, ribadisco, una valutazione sulla forchetta, cioè sul tararsi sempre sul minimo, non ci si può tarare oltre il massimo, però abbiamo capito che ci si tara sempre sul minimo, e la prova è data dal fatto che, ancora una volta, siamo qui a fare una variazione di bilancio sull'addizionale Irpef in aumento.

Cambiando argomento, sempre sulla variazione è la prima volta che siamo favorevoli, vediamo con favore un utilizzo di avanzo, di avanzo vincolato tra l'altro, per i servizi di digitalizzazione per la pubblica amministrazione digitale. Credo che, come tutte le pubbliche amministrazioni, anche chiaramente il comune di Limena deve riuscire a dare servizi e consentire ai propri operatori, cioè al proprio personale di avere a disposizione mezzi e risorse digitalizzate sempre maggiori. Quindi, bene. Questo forse è uno degli utilizzi di avanzo su cui non abbiamo dubbio alcuno.

Spiace vedere nuovamente 13.000 euro per spese di noleggio, installazione, manutenzione luminarie natalizie. Dico nuovamente, perché era una somma che era stata già inserita in una variazione di bilancio o nel bilancio, adesso non ricordo, è stata tolta, adesso ce la ritroviamo. Scusate, questo togli e metti nel bilancio è una politica da cui prendiamo le distanze, perché non è segno di programmazione, non manifesta una politica di programmazione anche su questo servizio che si va ad acquistare.

Però l'aspetto prioritario su cui io vorrei soffermarmi questa sera, come gruppo vogliamo soffermarci è che è una variazione molto importante, come ha detto il Sindaco, sono oltre 200.000 euro di variazione, però 100, adesso vado con beneficio del dubbio, di inventario, 108.000 euro di interventi sul sociale e questa credo sia una delle forse più gradite, più importanti variazioni di bilancio, perché è vero che ci sono parimenti delle entrate finalizzate che arrivano dal sociale, quindi non possiamo spendere, cioè le risorse che vengono dal sociale non possiamo spenderle per la manutenzione strade, però è segno anche, cioè tutti questi stanziamenti, utilizzo automezzi per il sociale, spese in ambito sociale, integrazione trasferimenti comune di Selvazzano, non li sto a elencare tutti, sono 108.000 euro e credo che sia una variazione di bilancio importante, su cui preannuncio troverà il nostro favore.

Presidente FACCIN. Passo la parola al Sindaco.

Sindaco TONAZZO. Spiego un po' la questione delle luminarie. Capisco ciò che lei dice, il fatto ma prima li avete messi in bilancio di previsione, poi li avete tolti e adesso li ritroviamo. In realtà, diciamo che gli enti comunali tutti lavorano in modo molto flessibile, non è una questione di programmazione, ma io posso ovviamente prendere atto, non eccepisco, però magari non sono

completamente d'accordo con quello che dite, diciamo che di per sé noi lavoriamo con i soldi che abbiamo, facciamo quindi i conti con le entrate che abbiamo. Come ha detto lei, non tutto può essere usato per tutto ed è corretto. Quindi, quando abbiamo, tra virgolette, saccheggiamo il capitolo legato alle luminarie, era legato ad altre esigenze che per l'amministrazione erano più preminenti. Quindi, se anche in previsione erano stati previsti questi capitoli, abbiamo detto le luminarie vanno a Natale, in questo momento qui non abbiamo entrate sufficienti per un'altra cosa, togliamo via questi soldi, nella speranza, che dopo, alla fine in qualche modo si è, tra virgolette, avverata, di restituirli al capitolo originario appena possibile. È successo questo.

È una condizione in cui molti Comuni si trovano. A volte succede che viene tolta dal capitolo una cifra perché ci sono altre esigenze e non si riesce più a reinserirla. Noi siamo ancora fortunati, quindi anche noi, se ovviamente avevamo delle altre problematiche, non saremmo riusciti a reintegrare i soldi per le luminarie.

Tenete presente che comunque, rispetto anche, non lo dico perché stiamo risparmiando, vogliamo comunque che anche a Natale il paese di Limena dia un segnale, per chi ci crede, per chi non è che siamo qui, però diciamo che è un qualcosa, le luminarie sono un qualcosa che scaldano il cuore un po' a tutti a prescindere, cerchiamo di fare una cosa più decorosa possibile. Per fare cose decorose, bisogna spendere qualche soldino. È stato comprato l'albero, se vi ricordate, l'anno scorso, quindi parte di questi soldi sono anche per l'allestimento. Poi c'è tutta una serie di altri interventi. Mi sembra di ricordare, Vicesindaco, che comunque è un incarico biennale, che non è più l'azienda storica che ci seguiva, ma è un'altra azienda, perché abbiamo fatto delle verifiche e l'azienda storica aveva avuto delle vicissitudini.

Ringrazio per l'attestazione del fatto che gli investimenti sul sociale sono importanti. Penso che non passi variazione di bilancio in cui non diamo continuità all'attenzione che abbiamo sul sociale. Diciamo che la cifra di 108 circa 88.000 euro, anzi un po' meno, 85 vengono spiegate da purtroppo, perché quelli li avrei veramente risparmiati, non tanto per risparmiare i soldi, ma per i minori, sono i 40.000 euro per i minori, e lì a me non fa mai piacere spenderli, perché vuol dire che una creatura viene sottratta, per tutta una serie di motivi, alla sua famiglia, e 45.000 euro sono invece legati all'acquisto di, questo è un finanziamento dello Stato vincolato, un automezzo per studenti con disabilità. Purtroppo vi posso garantire che ne abbiamo diversi nel nostro Istituto comprensivo. Istituto comprensivo che adesso comprende anche Villafranca e Campodoro. Comunque, studenti limenesi con disabilità, purtroppo, ce ne sono.

Consigliera FUSARO. Una domanda prima dell'intervento. Il mezzo per il trasporto studenti disabili vale, cioè viene usato solo dal comune di Limena? Okay. Era una domanda legittima, vista l'ultima affermazione che lei ha fatto.

Certo, lavoriamo con i soldi che abbiamo, dite. Giusto, è vero. Però si lavora anche con i soldi dei cittadini. Lei, Sindaco, dice mandiamo...

Presidente FACCIN. Scusa, capogruppo, non è la dichiarazione.

Consigliera FUSARO. È l'intervento. È il secondo?

Presidente FACCIN. Solo per chiedere. Prego, prego.

Consigliera FUSARO. Grazie. Voi dite che nel bilancio si va per priorità temporale, però non è la prima volta, Sindaco, che troviamo questo metti e toglì. Un esempio un po' più consistente era una precedente variazione di bilancio, in cui abbiamo visto questo entrare e uscire dal bilancio 70.000 euro di arredi per l'asilo nido.

Il bilancio non è una carta bianca su cui i cittadini danno la fiducia a prescindere. I cittadini che versano quote, anche consistenti o anche versano le proprie tasse nelle casse del Comune, per i cittadini è importante sapere come il Comune, a cui affidano i propri soldi, volenti o nolenti, perché molti dei contribuenti non possono neanche decidere, nel senso che hanno la ritenuta alla fonte, quindi necessariamente le tasse vengono pagate, credo che sia un principio importante per i cittadini sapere come il Comune intende spendere i propri soldi. Quindi la programmazione è di nuovo, nuovamente un principio importante. Questo sicuramente rinforza il patto di fiducia con le istituzioni, fra istituzioni e cittadini, quindi ribadiamo che in generale queste variazioni e le variazioni che contengono questo stanziamento di risorse, che però erano già state stanziare, cioè erano già state messe a bilancio, ma poi sono state tolte perché servivano da un'altra parte, poi abbiamo soldi, abbiamo avuto l'addizionale Irpef, certo, l'abbiamo appena detto, siamo contenti, vengono rimessi i soldi. Ripeto, il bilancio non è una carta bianca su cui i cittadini danno la propria fiducia a prescindere.

Sindaco TONAZZO. Non me ne voglia, capogruppo Fusaro, ma c'è un po' di contraddizione in quello che lei dice. Sono assolutamente d'accordo che noi non abbiamo nessun diritto di fare ciò che vogliamo con i soldi dei cittadini. Intanto noi siamo l'amministrazione, cioè i cittadini ci hanno votato e ci hanno dato la fiducia. Noi rendicontiamo in modo importante tutto ciò che viene speso, lo diciamo e soprattutto perseguiamo le urgenze. Quindi, faccio un esempio, faccio l'esempio delle luminarie per cui abbiamo parlato prima, se probabilmente avevamo insufficienza di capitolo per le rette delle case di riposo in quel momento lì e abbiamo stornato le luminarie, non è una mancanza di strategia o di programmazione: è secondo noi dare priorità, dare delle priorità. Dopodiché, ripeto, si può stare senza le luminarie, però i cittadini che hanno i propri cari nelle case di riposo e che la legge prevede che il Comune compartecipi con una formula ben precisa, dove non arriva la famiglia e dove non arriva la pensione della persona che è ricoverata in casa di riposo, quindi alla fine siamo costretti in qualche modo ad adoperarci così.

Però torniamo a quello che lei mi diceva. Però noi avevamo programmato le luminarie, quindi abbiamo perseguito in modo coerente, appena possibile, una cosa che avevamo deciso di fare e si è riusciti a farlo adesso. Magari poteva essere anche in una variazione a settembre, ottobre, perché di variazioni, io ve lo dico ad ogni Consiglio, ce ne saranno altre, perché sono legate alla vita reale, perché una cosa è la previsione, una cosa è la vita reale finanziaria di un Comune, dove entrate e uscite, in qualche modo, si accavallano, a volte sono impreviste, a volte ci sono delle buone sorprese. Quindi, appena, proprio per evitare dopo di essere, tra virgolette, ma lo dico in modo corretto perché è giusto che voi facciate la vostra parte, per evitare di dirci "voi fate cassa e mettete tutto nell'avanzo", noi appena abbiamo dei soldi, che abbiamo la possibilità di spendere, li spendiamo in servizi e in opere per i cittadini, che sono per la stragrande maggioranza ciò che abbiamo in qualche modo detto loro nel nostro programma elettorale e che stiamo perseguendo.

Presidente FACCIN. Grazie, Sindaco. Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Consigliera FUSARO. Le tasse le pagano anche i cittadini che non vi hanno votato. Vorrei solo precisare questo. La programmazione, continuiamo a confermarlo, è un principio importante. Se voi amministrare da anni, penso che sappiate cosa si prevede succederà nella vita reale, come dice lei, Sindaco.

Ciò nonostante questa mia dichiarazione di voto è che su questa variazione di bilancio, su questo punto all'ordine del giorno, quindi assestamento generale di bilancio e stato di attuazione dei programmi, sull'assestamento di bilancio il gruppo Limena Domani vota favorevole, per le motivazioni esposte in precedenza.

Consigliere PEGORARO. Mi permetto di segnalare solo che, a fronte dell'elogio fatto rispetto agli investimenti nel sociale, anche questo un po' contraddittorio rispetto alla votazione contraria degli scorsi Consigli comunali, rispetto all'investimento dell'amministrazione per abbassare le rette dell'asilo, detto questo, comunque accogliamo favorevolmente anche la vostra adesione. Ovviamente il gruppo di maggioranza vota in maniera favorevole.

Presidente FACCIN. Possiamo mettere ai voti.

Favorevoli	13 (unanimità)
Contrari	0
Astenuti	0

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di delibera avente oggetto: "Assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, verifica degli equilibri ai sensi degli art. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e stato di attuazione dei programmi".
2. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 n.267, sussistendo la necessità di dare immediata applicazione alle statuizioni in essa contenute, con votazione palese che ottiene voti:

Favorevoli	13 (unanimità)
Contrari	00
Astenuti	00

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ART. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. 267/2000 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to FACCIN GIOVANNI

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa TRIVELLATO SANDRA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ART. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. 267/2000 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 24-07-25

Il Responsabile del servizio
F.to Cardin Monica

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ART. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. 267/2000 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 24-07-25

Il Responsabile del servizio
F.to Bonato Davide

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 del 30-07-2025

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ART. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. 267/2000 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 22-08-2025 fino al 06-09-2025 con numero di registrazione 814.

COMUNE DI LIMENA li 22-08-2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 del 30-07-2025

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ART. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. 267/2000 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI LIMENA li 02-09-2025

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
